

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## PRESIDENZA E INTERNO (1<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 14 GIUGNO 1961. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Intervengono il Ministro per la riforma della pubblica Amministrazione Tessitori ed i Sottosegretari di Stato per l'interno Bisori e per il turismo e lo spettacolo Helfer.

*In sede deliberante*, senza dibattito, aderendo alle favorevoli conclusioni del relatore Picardi — e dopo un intervento del Presidente Baracco — la Commissione approva il disegno di legge: « DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ASSUNTO PER LE ESIGENZE DELL'ATTIVITA' SPECIALIZZATA DEI SERVIZI DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETA' INTELLETTUALE » (747-B), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati, nel testo pervenuto dall'altro ramo del Parlamento.

Successivamente, si riprende la discussione del disegno di legge: « REVISIONE DEI FILMS E DEI LAVORI TEATRALI » (478), già approvato dalla Camera dei deputati.

Dopo brevi interventi del relatore Zotta e del senatore Busoni, prende la parola il Sottosegretario di Stato Helfer, ribadendo il concetto che i punti fermi, sui quali il Governo è inamovibile, sono la legittimità costituzionale della censura amministrativa e la sfera di competenza del potere esecutivo — nel settore del buon costume — che non può essere limitata in senso strettamente penali-

stico: sullo strumento più idoneo a perseguire i fini del disegno di legge in discussione, sulla fissazione dei nuovi termini per la revisione dei film e dei lavori teatrali, e sulla definizione del divieto di rappresentazione o di programmazione per i minori, la discussione è invece aperta. In linea di massima, dichiara di accettare gli emendamenti del relatore Zotta al testo governativo sostitutivo di quello approvato dall'altro ramo del Parlamento.

Interviene nella discussione il relatore Zotta, replicando, con ampiezza di argomentazioni, agli interventi dei vari oratori che precedentemente hanno preso parte al dibattito, le cui tesi, a suo avviso, sono facilmente confutabili alla luce della più autorevole e aggiornata dottrina.

Alle conclusioni del relatore, favorevole all'approvazione del disegno di legge con le modificazioni da lui stesso proposte, si associa il Sottosegretario di Stato Helfer, il quale porta, a sostegno delle sue dichiarazioni, il conforto di una esauriente documentazione giuridico-costituzionale.

Conclusa la discussione generale, la Commissione decide di iniziare, nella prossima seduta, l'esame e la votazione dei singoli articoli, dopo che il senatore Sansone ha richiesto al rappresentante del Governo informazioni e chiarimenti in ordine all'entità degli interventi censori del potere esecutivo sul complesso della produzione cinematografica.

GIUSTIZIA (2<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 14 GIUGNO 1961 — *Presidenza del Presidente* MAGLIANO.

*In sede referente*, la Commissione esamina dodici domande di autorizzazione a procedere in giudizio.

Al dibattito partecipano il Presidente ed i senatori Leone, Gramigna, Capalozza, Azara, Pelizzo, Riccio, Cornaggia Medici, Jodice, Cemmi e Massari.

La Commissione assume le seguenti deliberazioni:

domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il senatore Gelmini, per il delitto di oltraggio a pubblico ufficiale e per la contravvenzione prevista dall'articolo 20 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza 18 giugno 1931, n. 773 (Doc. 12): è approvata la proposta del relatore Azara favorevole alla concessione dell'autorizzazione;

domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il senatore Gelmini, per il reato di oltraggio a pubblico ufficiale (Documento 6): è approvata la proposta del relatore Riccio favorevole alla concessione dell'autorizzazione;

domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il senatore De Leonardis, per il reato di promozione di una riunione in luogo pubblico senza preavviso all'Autorità di pubblica sicurezza (Doc. 26): è approvata la relazione del senatore Cemmi favorevole al diniego dell'autorizzazione;

domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il senatore Gaiani, per il reato di pubblicazione di notizie esagerate e tendenziose, atte a turbare l'ordine pubblico (Doc. 28): udita la relazione del senatore Cemmi, la Commissione delibera di proporre al Senato il diniego dell'autorizzazione;

domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il senatore Sacchetti, per il reato di promozione di una riunione in luogo pubblico senza preavviso all'Autorità di pubblica sicurezza (Doc. 29): è approvata la relazione del senatore Jodice favorevole al diniego dell'autorizzazione;

domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il senatore Gianquinto, per il reato di bestemmia (Doc. 32): è approvata la

proposta del relatore Massari favorevole al diniego dell'autorizzazione;

domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il senatore Gianquinto, per il concorso nel reato di diffamazione (Doc. 33): è approvata la relazione del senatore Massari favorevole al diniego dell'autorizzazione;

domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il senatore Mancino, per i reati di vilipendio al Governo e di apologia di delitti (Doc. 41): si approva la relazione del senatore Cemmi favorevole al diniego dell'autorizzazione;

domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il senatore Caruso, per il reato di violenza privata, continuata e aggravata (Doc. 44): udita la relazione del senatore Cornaggia Medici, la Commissione delibera di proporre al Senato il diniego dell'autorizzazione;

domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il signor Di Salvo Enrico Tommaso, per il reato di vilipendio alle Assemblee legislative (Doc. 48): è approvata la relazione del senatore Capalozza favorevole al diniego dell'autorizzazione;

domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il senatore Ragno, per la contravvenzione prevista dall'articolo 33 del Codice della strada, approvato con regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740 (Doc. 56): è approvata la relazione del senatore Leone favorevole al diniego dell'autorizzazione;

domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro i signori Collo Paolo e Durando Giovanni, per il reato di vilipendio alle Assemblee legislative (Doc. 72): è approvata la proposta del relatore Riccio favorevole alla concessione dell'autorizzazione.

FINANZE E TESORO (5<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 14 GIUGNO 1961. — *Presidenza del Presidente* BERTONE.

Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze Pecoraro e per il tesoro De Giovine.

*In sede deliberante*, la Commissione approva, su relazione del senatore Braccesi, il disegno di legge: « PROROGA AL 31 DICEMBRE 1963 DEI TERMINI RELATIVI ALLA CIRCOLAZIONE DEI BIGLIETTI DELLA BANCA D'ITALIA DA LIRE 500 » (1557).

Successivamente, il senatore Braccesi riferisce sul disegno di legge: « AUTORIZZAZIONE ALLA EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI DA PARTE DELL'ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO AGRARIO PER L'ITALIA CENTRALE CON SEDE IN ROMA » (1504), già approvato dalla Camera dei deputati, inteso a consentire all'Istituto anzidetto di procacciarsi i mezzi necessari per l'esercizio della sua attività nel settore del credito a lungo termine. Il relatore, terminata la sua esposizione, dà lettura del parere dell'8ª Commissione (Agricoltura), favorevole con alcune raccomandazioni per lo sviluppo del credito agrario e lo snellimento della relativa procedura, e conclude proponendo l'approvazione del provvedimento nel suo testo attuale.

Il senatore Bertoli esprime qualche perplessità sul provvedimento stesso, con riferimento alla mancata fissazione del preciso ammontare delle obbligazioni da emettere e delle condizioni di emissione. Dopo successivi interventi del relatore, del Presidente e del Sottosegretario De Giovine, che risponde alle osservazioni anzidette, il disegno di legge è approvato senza modificazioni.

Quindi il senatore Cenini riferisce sul disegno di legge d'iniziativa dei deputati Pieraccini ed altri; Limoni ed altri e Bartole ed altri: « AGEVOLAZIONI FISCALI E TRIBUTARIE IN MATERIA DI EDILIZIA » (1551), già approvato dalla Camera dei deputati, col quale si stabilisce che le agevolazioni previste dagli articoli 13, 14, 16 e 18 della legge 2 luglio 1949, n. 408, e successive modificazioni siano estese alle costruzioni ad uso collettivo come ospedali, case di cura, collegi e simili, prescindendo dalle caratteristiche degli edifici medesimi e dal termine di ultimazione della costruzione, e si concedono, a determinate condizioni, l'esenzione dall'imposta di consumo per la ricostruzione degli edifici anzidetti distrutti da eventi bellici e l'esenzione dall'imposta sulle società alle cooperative edilizie.

Il senatore Bertoli esprime qualche perplessità sulla formulazione dell'articolo 4, concernente le cooperative, e chiede che il seguito della discussione sia rinviato alla prossima seduta. Tale richiesta è accolta.

Successivamente la Commissione riprende la discussione del disegno di legge: « EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO STATALE DI LIRE 400.000.000 IN FAVORE DELL'ENTE AUTONOMO

DEL VOLTURNO, CON SEDE IN NAPOLI » (1446), già approvato dalla Camera dei deputati.

Dopo un breve intervento del relatore Cenini, il senatore Bertoli dichiara che, tenuto conto degli elementi di giudizio fornitigli dal Sottosegretario De Giovine, non si oppone all'approvazione del disegno di legge, ma fa presente che non è possibile consentire sull'attuale indirizzo di gestione dell'Ente del Volturno, del quale pone in rilievo le manchevolezze, e conclude rappresentando l'opportunità che il Ministro delle partecipazioni statali esamini l'attuale situazione ed i programmi dell'Ente, con particolare riferimento alle condizioni di fornitura dell'energia elettrica all'azienda tranviaria di Napoli, troppo onerose per l'Ente stesso, e alla prevista costruzione di due centrali termoelettriche che, per le insufficienti dimensioni delle centrali stesse, è da ritenere poco conveniente dal punto di vista dell'interesse economico generale.

Dopo interventi del Sottosegretario De Giovine, che s'impegna a far presente nella sede competente le suddette osservazioni, nonchè del senatore Spagnoli e del relatore, che concordano con le osservazioni stesse, il disegno di legge è approvato con alcuni emendamenti formali resisi necessari per il suo coordinamento con le norme vigenti.

Viene quindi ripresa la discussione del disegno di legge: « SISTEMAZIONE DELLA CONTABILITÀ, PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 1944-1945 E PRECEDENTI, DEGLI AGENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 74 DEL REGIO DECRETO 18 NOVEMBRE 1923, N. 2440 » (1172).

Il relatore De Luca Angelo dà alcuni chiarimenti in relazione alle osservazioni che erano state espresse, nella seduta del 19 aprile ultimo scorso, sulla formulazione del provvedimento.

Il senatore Fortunati fa presente che permangono in lui le perplessità che egli ebbe già a manifestare circa l'ultimo comma dell'articolo 1, che a suo parere non è in armonia con i commi precedenti e dà luogo a difficoltà di interpretazione.

Si apre quindi un dibattito al quale prendono parte, oltre il Presidente, il Sottosegretario Pecoraro ed il relatore, i senatori Fortunati, Piola, Mariotti e Bertoli. Infine il disegno di legge è approvato senza modificazioni.

È approvato, inoltre, dopo un'ampia relazione del senatore De Luca Angelo ed un breve intervento del senatore Mariotti, il disegno di legge: « AUMENTO DEL CONTRIBUTO ANNUALE DOVUTO DALLO STATO ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI " GIOVANNI AMENDOLA " » (1537), già approvato dalla Camera dei deputati.

Successivamente la Commissione approva, su relazione del senatore Valmarana, il disegno di legge: « PROROGA, A FAVORE DELL'U.N.I.R.E., DELL'ABBUONO DEI DIRITTI ERARIALI ACCERTATI SULLE SCOMMESSE AL TOTALIZZATORE E AL LIBRO, CHE HANNO LUOGO NELLE CORSE DEI CAVALLI » (1539), già approvato dalla Camera dei deputati.

La Commissione approva, infine, su relazione del senatore Cenini e dopo un breve intervento del senatore Piola, il disegno di legge: « DEROGA ALL'ARTICOLO 56 DEL REGIO DECRETO 18 NOVEMBRE 1923, N. 2440, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, PER IL PAGAMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALL'INDENNITA' SPECIALE GIORNALIERA DI PUBBLICA SICUREZZA, ALL'INDENNITA' GIORNALIERA DI ORDINE PUBBLICO, ALL'INDENNITA' DI TRASFERTA, DI MISSIONE E DI MARCIA AI FUNZIONARI DI PUBBLICA SICUREZZA, AL PERSONALE DEL CORPO DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA ED AGLI APPARTENENTI ALL'ARMA DEI CARABINIERI » (1359).

## LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI POSTE E MARINA MERCANTILE (7°)

MERCOLEDÌ 14 GIUGNO 1961. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici Spasari.

*In sede referente*, la Commissione esamina il disegno di legge: « VARIAZIONI ALL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE 26 OTTOBRE 1960, NUMERO 1201, SULLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DAL 1° LUGLIO 1960 AL 30 GIUGNO 1961 » (1584-*Urgenza*).

Il Presidente Corbellini illustra le variazioni proposte, che tendono ad elevare di trenta milioni il limite di impegni precedentemente stabilito per la costruzione, col sistema della concessione, di fabbricati a carattere popolare nei Comuni nei quali la ripa-

razione e la ricostruzione degli edifici danneggiati o distrutti non siano sufficienti ad assicurare l'alloggio dei senzatetto per cause di guerra.

Dopo brevi interventi di carattere esplicativo del Sottosegretario Spasari e del senatore Restagno, prende la parola il senatore Sacchetti il quale avanza, a nome del suo Gruppo, alcune riserve sulla destinazione delle somme resesi disponibili nel corso dell'esercizio finanziario che sta per chiudersi.

La Commissione, a maggioranza, dà quindi mandato al Presidente Corbellini di presentare all'Assemblea la relazione favorevole all'approvazione del disegno di legge.

Si passa successivamente all'esame del disegno di legge: « STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DAL 1° LUGLIO 1961 AL 30 GIUGNO 1962 » (1414).

Il relatore, senatore De Unterrichter, fa presente di aver ricevuto dal Ministero in questione soltanto una parte della documentazione richiesta: ciò, unitamente ai recenti gravosi impegni parlamentari ai quali ha dovuto far fronte, gli ha impedito fino ad oggi di elaborare, sia pure nelle linee generali, la sua relazione. Egli invita pertanto i colleghi a segnalargli gli argomenti che, a loro avviso, è opportuno trattare nella relazione stessa. Interpella specificamente la Commissione per sapere se l'argomento delle teleradiotrasmissioni debba essere affrontato o meno. Parlano su tale questione il Presidente Corbellini ed i senatori Sacchetti e Armando Angelini: rimane quindi stabilito che il relatore si occuperà dell'argomento suddetto soltanto per la parte che è di competenza del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Prendono successivamente la parola sul bilancio in esame i senatori Genco, Sacchetti, Florena, Gombi e Restagno: tutti gli oratori si soffermano, in particolare, sulla situazione delle comunicazioni telefoniche interurbane, esaminandone gli aspetti funzionali, tariffari e del personale.

La Commissione dà infine mandato di fiducia al senatore De Unterrichter per la presentazione della relazione sulla quale dovrà svolgersi la discussione dinanzi all'Assemblea plenaria.

Si rinvia poi alla seduta di domani, a causa dell'assenza dei rappresentanti del Ministero dei trasporti, il seguito dell'esame del disegno di legge: « MODIFICHE E NORME INTERPRETATIVE DELLE LEGGI 14 DICEMBRE 1954, N. 1152, E 3 APRILE 1958, N. 471 » (899), di iniziativa dei deputati Cappugi ed altri; Gaspari e Bozzi.

La Commissione inizia successivamente lo esame degli articoli del disegno di legge: « RIORDINAMENTO DEI SERVIZI MARITTIMI DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE » (1179).

Il senatore Cervellati, anche a nome di altri colleghi del suo Gruppo politico, presenta una serie di emendamenti riferentisi ad undici articoli del progetto in esame.

Dopo un breve dibattito di carattere procedurale, al quale partecipano il relatore, senatore Armando Angelini, il senatore Sacchetti ed il Presidente Corbellini, il senatore Zucca illustra l'emendamento presentato dal Gruppo comunista all'articolo 1, tendente, tra l'altro, ad inserire nella formulazione dell'articolo l'indicazione delle linee marittime da affidare in concessione a ciascuna delle quattro società della Finmare. Il relatore si dichiara contrario a tale emendamento, che, a suo avviso, non si armonizza con lo spirito informatore dell'intero disegno di legge. La Commissione, accogliendo la tesi del relatore, respinge l'emendamento proposto e conferma il testo governativo dell'articolo 1.

È analogamente respinto un emendamento presentato dal Gruppo comunista all'articolo 4, articolo del quale la maggioranza della Commissione delibera la soppressione.

I senatori Zucca e De Simone illustrano poi, brevemente, una serie di emendamenti all'articolo 5, che determinano una particolare composizione per alcuni organi delle società del gruppo Finmare. Il relatore dichiara di ritenere tali disposizioni in contrasto con la legislazione che regola le società per azioni e afferma comunque che il disegno di legge in esame non sia la sede opportuna per eventuali nuove norme legislative riguardanti la Finmare.

A questo punto, il senatore Sacchetti dichiara che, considerata la sorte subita dagli emendamenti finora discussi, il Gruppo comunista ritira tutti gli emendamenti presentati riservandosi di riproporli dinanzi all'Assemblea plenaria.

Dopo brevi interventi del Presidente Corbellini e del relatore Angelini, la Commissione approva, a maggioranza, la relazione già predisposta dal senatore Angelini: tale approvazione s'intende estesa a tutti gli emendamenti riportati nella relazione medesima, con l'unica eccezione dell'articolo 4, per il quale la Commissione propone la soppressione, in conformità delle proposte avanzate successivamente dal relatore.

## AGRICOLTURA (8<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 14 GIUGNO 1961. — *Presidenza del Presidente MENGHI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Salari.

*In sede referente*, la Commissione riprende l'esame del disegno di legge d'iniziativa del senatore Carelli: « DELEGA AL GOVERNO PER LA EMANAZIONE DI NUOVE NORME RELATIVE AL RIORDINAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE » (1189).

Riferendosi all'intervento del Sottosegretario di Stato durante la precedente seduta, il senatore Carelli insiste sull'opportunità che il provvedimento segua il suo corso, nella previsione che la discussione del disegno di legge: « Istituzione dell'agronomo di zona e riordinamento dei ruoli del personale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste », assegnato in sede deliberante alla Commissione affari costituzionali della Camera e da alcuni mesi all'esame di un Comitato ristretto, non abbia esito.

Il senatore Carelli conclude il suo intervento invitando comunque il Sottosegretario di Stato a vigilare sull'*iter* del disegno di legge in discussione all'altro ramo del Parlamento.

Successivamente, il senatore Ristori esprime l'avviso che il Governo, ove ritenga di presentare un progetto di legge su materia analoga a quella che costituisce oggetto di provvedimento già all'esame di una delle Camere, debba dirigersi al ramo del Parlamento già investito dell'esame.

Parla poi il senatore Desana, il quale illustra alcuni dei motivi per i quali occorre che i servizi del Ministero dell'agricoltura siano al più presto riorganizzati, e sottolinea che

l'intervento del senatore Carelli, con il quale egli concorda pienamente, tende a questo scopo, non davvero a quello di difendere il provvedimento in esame perchè da lui stesso proposto.

Interviene quindi il Sottosegretario di Stato, che dichiara la sua contrarietà allo intendimento del senatore Carelli di non rinunciare al suo disegno di legge. Quanto al provvedimento all'esame della Camera, assicura che da parte sua farà il possibile perchè la discussione proceda speditamente. Aggiunge peraltro che tale discussione, toccando interessi di numerose categorie, richiederà presumibilmente un certo lasso di tempo.

Conclude infine la seduta il Presidente Menghi, che rinvia il seguito dell'esame del disegno di legge del senatore Carelli ad altra riunione.

## LAVORO (10<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 14 GIUGNO 1961. — *Presidenza del Presidente GRAVA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Pezzini.

*In sede deliberante*, la Commissione prosegue e conclude la discussione del disegno di legge: « MODIFICHE ALL'ORDINAMENTO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE » (1205). All'ampia discussione prendono parte il Presidente relatore, il Sottosegretario di Stato Pezzini ed i senatori Di Prisco, De Bosio, Varaldo, Bitossi, Carelli, Moltisanti, Zane, Di Grazia, Simonucci e Venudo.

Vengono esaminati tutti gli articoli rimasti accantonati nelle precedenti sedute, nonchè gli ultimi articoli relativi a norme transitorie e le tabelle annesse al disegno di legge.

Il Presidente dà lettura del parere trasmesso questa mattina stessa dalla Commissione finanze e tesoro in merito agli emendamenti proposti dalla Sottocommissione: nel parere si giudicano accettabili gli emendamenti stessi e si esprimono suggerimenti sulla formulazione di taluni; in particolare, il parere contiene il testo della norma relativa alla copertura finanziaria per l'esercizio 1961-62, da inserire nell'ultimo articolo.

Salvo una modificazione negli articoli 9-*bis* e 13-*bis*, tutte le norme prese in esame ven-

gono approvate nei testi proposti dalla Sottocommissione.

L'articolo 9 assegna agli Ispettori del lavoro e agli ufficiali di vigilanza addetti ai servizi ispettivi una indennità mensile di vigilanza, non pensionabile, con decorrenza dal 1° febbraio 1961. La misura dell'indennità di vigilanza è stabilita per ciascuna qualifica dalla tabella E, nella quale sono riprodotte le cifre contenute nell'originario progetto governativo, con la eliminazione però della differenza che era prevista inizialmente a sfavore del personale non coniugato.

Gli articoli 9-*bis* e 13-*bis* stabiliscono la corresponsione al restante personale dello Ispettorato del lavoro, nonchè al personale dell'Amministrazione centrale e degli Uffici del lavoro, di premi speciali non pensionabili, nelle misure che saranno stabilite per ciascun trimestre con decreti del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto col Ministro del tesoro.

Gli oneri derivanti dagli articoli 9, 9-*bis* e 13-*bis* saranno coperti esclusivamente coi mezzi finanziari di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1955, n. 520, ed all'articolo 15 della legge 16 maggio 1956, n. 562.

In relazione ai citati articoli 9-*bis* e 13-*bis*, la Commissione approva un ordine del giorno, risultante dall'unificazione del testo proposto dai senatori Di Prisco, Simonucci ed altri con quello proposto dal senatore De Bosio. L'ordine del giorno invita il Ministro del lavoro a determinare la misura mensile dei premi, contemplati negli articoli di cui sopra, con riferimento alle cifre previste nella tabella E.

In connessione con l'articolo 14 la Commissione approva le tabelle A, B e C, nei nuovi testi elaborati dalla Sottocommissione d'accordo col Ministero, nonchè la tabella A-*bis* proposta dal senatore Moltisanti.

L'articolo 16-*bis* eleva a tre il numero dei rappresentanti del personale nel Consiglio di Amministrazione del Ministero (uno per ciascuno dei tre ruoli); il secondo comma prevede che del Consiglio stesso faccia parte anche il capo dell'Ispettorato medico centrale del lavoro. In relazione a questo articolo i senatori Di Prisco e Simonucci, non insistendo su un emendamento proposto in precedenza, presentano un ordine del giorno

col quale si invita il Ministro del lavoro a tener conto delle designazioni che saranno fatte, su sua richiesta, dalle organizzazioni sindacali più rappresentative in sede nazionale, per la nomina dei rappresentanti del personale previsti dall'articolo in questione. L'ordine del giorno, accettato dal Sottosegretario di Stato, è approvato dalla Commissione.

Con l'articolo 21 viene approvata la tabella *D* in un testo modificato. Gli articoli successivi al 21 sono approvati nei testi proposti della Sottocommissione, con l'aggiunta, nell'articolo 27, della norma sulla copertura finanziaria suggerita dalla Commissione finanze e tesoro.

Si procede infine al coordinamento del testo approvato. Il Sottosegretario di Stato fa presente che l'emendamento aggiuntivo approvato in una precedente seduta col n. 18-ter ripete una disposizione contenuta in una legge recente (precisamente nell'articolo 64 della legge 5 marzo 1961, n. 90), con lievi varianti peggiorative dal punto di vista degli interessi che si intendono tutelare. Su questo argomento si svolge una breve discussione, con interventi dei senatori Di Prisco, De Bosio e Varaldo: a conclusione la Commissione, ritenendo l'emendamento aggiuntivo inconciliabile con lo scopo della legge, delibera, in conformità dell'articolo 74 del Regolamento, di espungerlo dal testo del provvedimento.

Le altre proposte per il coordinamento degli articoli, illustrate dal Presidente relatore a nome della Sottocommissione, sono approvate dalla Commissione.

Parlano infine, per dichiarazione di voto sul disegno di legge nel suo complesso, i senatori Carelli, Moltisanti, Di Prisco, Simonucci, De Bosio, Vallauri e il Presidente Grava. Tutti annunciano il voto favorevole proprio e dei rispettivi gruppi politici al provvedimento mettendo in rilievo i risultati positivi conseguiti durante la discussione in Commissione ai fini del perfezionamento del testo del progetto di legge. A questa valutazione si associa, con parole di ringraziamento verso la Commissione, il rappresentante del Governo.

Il disegno di legge è quindi approvato nel suo complesso.

Successivamente il Presidente dà notizia che i senatori Fiore, Giuseppina Palumbo, Boccassi, Di Prisco, Simonucci e Barbare-schi hanno chiesto la rimessione all'Assemblea — ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento — dei disegni di legge: « ISTITUZIONE DI UN FONDO PER L'ASSICURAZIONE DI INVALIDITA' E VECCHIAIA DEL CLERO » (1576) e: « ISTITUZIONE DI UN FONDO PER L'ASSICURAZIONE DI INVALIDITA' E VECCHIAIA DEI MINISTRI DI CULTO DIVERSI DALLA RELIGIONE CATTOLICA » (1583), già approvati dalla Camera dei deputati.

La Commissione esamina quindi i due progetti *in sede referente*, ascoltando una esposizione del relatore senatore Varaldo e autorizzandolo poi, senza dibattito, a presentare le relazioni scritte all'Assemblea.

---

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

---

2<sup>a</sup> Commissione permanente  
(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Giovedì 15 giugno 1961, ore 17

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Deputati RUSSO SPENA e SCARLATO. — Aggiornamento degli organici del personale degli Archivi notarili (1443) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. BISORI. — Sospensione estiva di termini processuali (75).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. JODICE. — Modificazioni alla legge 18 ottobre 1951, n. 1128, per una più equa ripartizione tra gli ufficiali giudiziari e gli aiutanti ufficiali giudiziari della percentuale sui crediti recuperati dall'erario e dei diritti e delle trasferte degli atti a debito (736).

2. ARCUDI. — Modificazioni alla legge 18 ottobre 1951, n. 1128, concernente l'ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari (781).

3. CAPALOZZA e GIANQUINTO. — Sospensione dei termini processuali per consentire le ferie agli avvocati e procuratori (77).

4. Riordinamento dei ruoli organici del personale addetto agli istituti di rieducazione dei minorenni (1346).

*In sede referente*

Esame dei disegni di legge:

1. Modifica del vigente ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari (1372).

2. Disposizioni per l'aumento degli organici della Magistratura (1500) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. MILITERNI ed altri. — Istituzione del tribunale di Paola (599).

*In sede consultiva*

Parere sui disegni di legge:

1. Stato giuridico ed avanzamento dei militari di truppa e norme sui vicebrigadieri del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (1533) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Stato giuridico dei vicebrigadieri e dei militari di truppa delle Guardie di finanza (1538) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Norme sullo stato giuridico dei vice brigadieri e dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri (1553) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Nuove disposizioni tributarie in materia di assicurazioni private e di contratti vitalizi (1375).

4<sup>a</sup> Commissione permanente  
(Difesa)

*Giovedì 15 giugno 1961, ore 10,30*

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Riordinamento del Corpo del genio aeronautico (1512).

2. Trattamento economico del personale dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica destinato isolatamente all'estero presso delegazioni o rappresentanze militari ovvero presso enti, comandi od organismi internazionali (1552) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione del disegno di legge:

Norme sullo stato giuridico dei vice brigadieri e dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri (1553) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5<sup>a</sup> Commissione permanente  
(Finanze e Tesoro)

*Giovedì 15 giugno 1961, ore 9,30*

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Norme integrative dell'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato e revisione dei relativi ruoli organici (905).

2. Revisione dei ruoli organici del personale dell'Amministrazione provinciale delle dogane e delle imposte indirette (1369).

3. Vendita a trattativa privata a favore della Cassa marittima meridionale della area demaniale sita in Napoli, alla loca-



lità Mandracchio, estesa metri quadrati 1.800 circa e confinante con area demaniale, ex Vico II San Nicola alla Dogana, ex Via San Nicola alla Dogana e Via Guglielmo Marconi, per il prezzo di lire 437 milioni, delle quali lire 350.000.000 da riassegnare al bilancio di spesa del Ministero dei lavori pubblici per la costruzione della nuova sede dell'Ufficio tecnico erariale di Napoli (1471) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Disposizioni integrative della legge 28 febbraio 1953, n. 103, contenente provvedimenti a favore della città di Roma (1529) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Deputati PIERACCINI ed altri; LIMONI ed altri e BARTOLE ed altri. — Agevolazioni fiscali e tributarie in materia di edilizia (1551) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

## II. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati ALPINO ed altri. — Modifiche alla legge 11 aprile 1955, n. 379, concernente gli ordinamenti degli Istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro (1267) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1960, n. 1090, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1960-61 (1284).

3. Pagamento in modo virtuale della tassa di bollo sui documenti di trasporto relativi alla navigazione marittima e ai trasporti aerei (1367).

4. Adeguamento dell'indennità di alloggio al personale dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia e del Corpo forestale dello Stato (1466).

5. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1960, n. 1332, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1960-61 (1377).

6. BERGAMASCO. — Nuove disposizioni in materia di esenzione dalle imposte di registro, di successione, ipotecarie e da quella sull'asse ereditario globale netto per le liberalità a favore di enti morali italiani legalmente riconosciuti (1435).

7. Trattamento tributario della Banca europea per gli investimenti (B.E.I.) (1401) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. Utilizzo delle disponibilità del Fondo per l'acquisto dei buoni del tesoro poliennali anche per il rimborso di altri titoli di debito pubblico (1558).

### *In sede referente*

## I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. INIZIATIVA POPOLARE. — Trattamento tributario delle cooperative e loro consorzi (600).

2. INIZIATIVA POPOLARE. — Disposizioni per il credito alle cooperative (601).

3. Finanziamenti a favore di imprese industriali per l'attuazione di programmi di riconversione di particolare interesse economico o sociale in vista delle nuove condizioni di concorrenza internazionale (1265) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

## II. Esame dei disegni di legge:

1. Nuove disposizioni in materia di depositi per ricorsi agli organi giurisdizionali ed adeguamento di alcune voci della tariffa della legge di bollo e di quella sulle tasse per il pubblico registro automobilistico (1493-*Urgenza*).

2. Modifiche alla legge 29 dicembre 1956, n. 1433, concernente il trattamento economico della magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato (1495-Urgenza).

3. Aumento a favore dell'Erario dell'adizionale istituita con regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145 e successive modificazioni (1439).

4. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1952-53 (188).

#### 6<sup>a</sup> Commissione permanente (Istruzione pubblica e belle arti)

Giovedì 15 giugno 1961, ore 9,30

#### *In sede deliberante*

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati BOLOGNA ed altri. — Istituzione di posti gratuiti nei Convitti « Fabio Filzi » di Gorizia e « Nazario Sauro » di Trieste dell'Opera assistenza profughi giuliani e dalmati e nei Convitti nazionali (1480) (Approvato dalla Camera dei deputati).

2. TIRABASSI ed altri. — Ammissione dei diplomati degli Istituti tecnici alle Facoltà universitarie (1076-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

3. CARISTIA ed altri. — Edizione nazionale degli scritti e del carteggio di Michele Amari (1102-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

4. ZOLI. — Istituzione della scuola nazionale professionale per massofisioterapisti ciechi nell'Istituto statale d'istruzione professionale per i ciechi annesso allo Istituto nazionale dei ciechi « Vittorio Emanuele II » di Firenze (567-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

#### *In sede referente*

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Revisione dei ruoli organici del personale non insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria e degli Osservatori astronomici (379).

II. Esame dei disegni di legge:

1. BELLISARIO. — Istituzione del servizio di orientamento scolastico e professionale (1079).

2. DONINI ed altri. — Istituzione del ruolo dei professori universitari aggregati (1362).

3. DONINI ed altri. — Istituzione della indennità di ricerca scientifica di pieno impiego per i professori e gli assistenti universitari (1363).

#### 7<sup>a</sup> Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

Giovedì 15 giugno 1961, ore 10

#### *In sede referente*

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Deputati CAPPUGI ed altri: GASPARI e BOZZI. — Modifiche e norme interpretative delle leggi 14 dicembre 1954, n. 1152 e 3 aprile 1958, n. 471 (899) (Approvato dalla Camera dei deputati).

#### *In sede deliberante*

Discussione del disegno di legge:

Adattamento del ruolo organico del personale delle nuove costruzioni ferroviarie alle disposizioni concernenti lo « stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato » approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 422 (1373).

11<sup>a</sup> Commissione permanente  
(Igiene e sanità)

Giovedì 15 giugno 1961, ore 9,30

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Modifica degli articoli 242, 243, 250 e 262 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari (1257) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

III. Discussione del disegno di legge:

Revisione e pubblicazione della Farmacopea ufficiale (1556).

*In sede consultiva*

Parere sui disegni di legge:

1. BONADIES ed altri. — Modifica degli articoli 4, 16 e 27 della legge 4 febbraio 1958, n. 87, concernente la riforma del trattamento di quiescenza per le pensioni dei sanitari e modifiche agli ordinamenti degli Istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro (1349).

2. Deputati DAL CANTON Maria Pia ed altri. — Collocamento obbligatorio dei massaggiatori e massofisioterapisti ciechi (1473) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

---

*Licenziato per la stampa*

*dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 20,20*